

Data	11 Maggio 2020	Edizione	05	Revisione	08
Preparato - CCM	Verificato - R7	Approvato - RRI	Approvato DG		
COPIA CONFORME AL DOCUMENTO INTERNO DEL SISTEMA IAS					

0. INDICE

0. Indice	4.2 Marchio di certificazione – Prodotti
1. Presentazione e Scopo	4.3 Marchio di certificazione - Processi
2. Accreditamenti	4.4 Marchio di certificazione - Servizi
3. Definizioni	4.5 Gestione di più loghi contemporaneamente
4. Concessione e uso del Certificato e del Marchio di Certificazione	5. Combinazione Logo / Marchio Aziendale
4.1 Marchio di certificazione (logo) - Sistemi di Gestione	6. All. A Marchi (Loghi) IAS Register AG

1. PRESENTAZIONE E SCOPO

IAS Register AG (di seguito denominato IAS) ha sede in BALERNA - 6828, Via San Gottardo, 112, Svizzera.

L'attività di IAS è regolata in conformità a quanto richiesto dalle prescrizioni contenute nelle norme

ISO/IEC 17021 "Requisiti per gli Organismi che forniscono Audit e Certificazione di Sistemi di Gestione",

ISO/IEC 17065 "Requisiti per Organismi che certificano Prodotti, Processi e Servizi",

ISO/IEC 17024 "Requisiti generali per Organismi che eseguono la Certificazione di Persone"

alle linee guida IAF che governano il settore, dai Regolamenti di Certificazione e rispettive Appendici per ambito di valutazione, nonché dalle ordinanze degli Organismi di Accredimento pertinenti.

2. ACCREDITAMENTI ED OPERATIVITÀ

a) Per le procedure di Certificazione dei Sistemi di Gestione, attualmente IAS è titolare di accreditamento, secondo la ISO/IEC 17021, concesso:

- dal Servizio di Accredimento Svizzero SAS / Segreteria di Stato dell'Economia SECO / Dipartimento Federale dell'Economia della Formazione e della Ricerca DEFR (nr. di Accredimento SCESm 095), rispettivamente per:

- Sistemi di Gestione per la Qualità secondo la norma ISO 9001:2015 - (SGQ);

- Sistemi di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001:2015 - (SGE);

✕ - Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la norma ISO 45001:2018 - (SGS);

- Sistemi di Gestione dell'Energia secondo la norma ISO 50001:2018 - (SGEn);

- Sistemi di Gestione dei Requisiti di Qualità per la Saldatura per fusione dei materiali metallici secondo la norma ISO 3834:2005 (parti=2,3,4) in combinazione con la norma ISO 9001 - (SRQS).

- dall'Ente di Accredimento Italiano ACCREDIA (nr. di Accredimento 152A) per:

- Sistemi di Gestione per la Prevenzione della Corruzione secondo la norma ISO 37001:2016 - (SGAb)

Inoltre, con particolare riferimento al mercato ITALIA, IAS dal 2006 è titolare di riconoscimento dell'Ente di Accredimento Italiano (ACCREDIA) per il rilascio di Certificazioni di conformità alla norma ISO 9001 (documento ACCREDIA RT-05), utilizzabili nell'ambito del sistema di qualificazione delle imprese di costruzione (settore EA 28) ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs. 8 aprile 2016 n.50 e combinato disposto.

b) Sempre in riferimento al mercato ITALIA, IAS dal maggio 2016 è titolare di accreditamento, secondo la ISO/IEC 17065, concesso dall'Ente di Accredimento Italiano (ACCREDIA) per il rilascio di Certificazioni di conformità alla norma UNI 11352:2014 - (SGEs) Sistemi di Gestione per Società che forniscono Servizi Energetici "ESCO".

c) Per l'area Certificazione delle competenze delle persone, attualmente IAS è titolare di accreditamento, secondo la norma ISO/IEC 17024, concesso dall'Ente di Accredimento Italiano ACCREDIA (nr. di Accredimento 109C) per

- Esperto in Gestione dell'Energia (EGE) in accordo a UNI CEI 11339:2009, Decreto legislativo 4 Luglio 2014 n.102 e combinato disposto

d) Altri servizi di Valutazione – Ispezione per cui IAS si propone sono:

Sistemi di Gestione Sostenibile degli Eventi secondo la norma ISO 20121:2012 - (SGSe);

Requisiti di cui al Regolamento Europeo UE 852/2004;

Requisiti relativi Art. 6 del Regolamento Europeo UE 333/2011;

IAS REGISTER AG

Internet: www.ias-register.com

E-Mail: info@ias-register.com

Sede Legale ed Operativa

Via San Gottardo, 112 CH -6828- BALERNA

Telefono: +41 91 682 01 59

Fax: +41 91 682 12 48

Requisiti relativi Art. 5 del Regolamento Europeo UE 1179/2012;
Requisiti relativi Art. 5 del Regolamento Europeo UE 715/2013;
Requisiti del Servizio "Assistenza Residenziale agli Anziani" in conformità alla norma UNI 10881:2013;
Requisiti del "Servizi all'Infanzia" in conformità alla norma UNI 11034:2003;
Certificazione FPC secondo la Norma EN 1090-1:2009+A1:2011;
Certificazione Sistemi di Gestione per la Sicurezza Alimentare secondo la norma ISO 22000:2018 - (SGF).

3. DEFINIZIONI

Marchio di conformità di terza parte (rif. ISO 17030)

Marchio protetto rilasciato da un organismo che esegue attività di valutazione della conformità di terza parte, indicante che l'oggetto di valutazione della conformità (prodotto, processo, persona, sistema o organismo) è conforme a requisiti specificati.

N.B. Un marchio protetto è un marchio legalmente protetto contro l'utilizzo non autorizzato.

Proprietario di un marchio di conformità di terza parte (rif. ISO 17030)

Persona o organizzazione che detiene i diritti legali su un marchio di conformità di terza parte

Organismo rilasciante il marchio di conformità di terza parte (rif. ISO 17030)

Organismo che rilascia la licenza d'uso di un marchio di conformità di terza parte.

N.B. L'Organismo rilasciante il marchio di conformità di terza parte può non essere il proprietario del marchio di conformità di terza parte e può essere autorizzato a sub-licenziare altri organismi.

4. CONCESSIONE E USO DEL CERTIFICATO E DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE

L'Organizzazione cliente può pubblicizzare, nei modi da essa ritenuti più opportuni, l'ottenimento della Certificazione del proprio Sistema di Gestione da parte di IAS, purché si attenga alle seguenti disposizioni:

- il Certificato può essere riprodotto integralmente, ingrandendolo o riducendolo, purché esso rimanga leggibile e non sia in nessun modo alterato nei contenuti e nella struttura;
- l'Organizzazione deve comunque chiaramente indicare le eventuali limitazioni e condizioni poste da IAS all'atto del rilascio del suddetto Certificato;
- il Certificato è nominale dell'Organizzazione sottoposta a valutazione, e quindi non è, in nessun caso, trasferibile da un soggetto giuridico ad un altro.

Il Certificato di conformità rilasciato resta comunque di proprietà dell'Organismo di Certificazione, al quale deve essere restituito in caso di cessazione della sua validità per Revoca o Scadenza. La validità dei certificati rilasciati da IAS è di tre anni a partire dalla data di emissione, vincolata tuttavia all'esito degli Audit periodici di sorveglianza, di Ricertificazione ed al rispetto degli accordi contrattuali.

4.1 Marchio di certificazione (logo) - Sistemi di gestione

Congiuntamente al rilascio del Certificato, IAS concede il diritto di utilizzo del proprio marchio di certificazione (Logo) alle seguenti condizioni:

- il colore del Logo può essere o bianco/rosso bianco/verde bianco/blu bianco/giallo bianco/viola o bianco/nero e deve riportare il N° del Certificato come mostrato di seguito in allegato;
- il Logo può essere riprodotto in ogni dimensione purché siano mantenute inalterate le proporzioni, ne venga assicurata la perfetta leggibilità e includa la norma oggetto di conformità;
- il Logo deve essere sempre utilizzato congiuntamente al nome del Cliente, e non deve indurre a pensare che altri siti di produzione o unità produttive, non rientranti tra quella/e menzionata/e sul certificato stesso, rientrino nel campo di applicazione della certificazione;
- in nessun caso l'utilizzo del Logo deve essere motivo di errate interpretazioni; in particolare il Logo non deve poter essere confuso con un marchio di certificazione di prodotto, e pertanto non deve essere apposto su prodotti né su loro imballi primari (imballi in diretto contatto con il prodotto), non deve, inoltre, essere posto su certificati e rapporti di analisi emessi da enti (laboratori, centri di prova) il cui prodotto è il rapporto di prova / analisi / taratura / ispezione;
- il Logo IAS può essere apposto su materiale pubblicitario, pubblicazioni, carta intestata, strutture e veicoli aziendali; eventuali modalità di utilizzo non contemplate precedentemente devono essere concordate in forma scritta con IAS.

Eventuali deroghe alle clausole in precedenza, dovranno essere sempre concordate per iscritto da IAS Register AG.

Il corretto utilizzo dei Loghi sarà sempre oggetto di controllo durante la conduzione delle visite periodiche di mantenimento; qualora si riscontri un uso improprio, e questo non venisse prontamente corretto dall'Organizzazione certificata, IAS previa notifica darà seguito alla sospensione della certificazione. L'autorizzazione all'uso dei Loghi cessa immediatamente, oltre che alla scadenza della validità della Certificazione, in caso di sospensione e revoca del certificato.

All'atto della certificazione di conformità le presenti condizioni si intendono accettate dall'Organizzazione cliente. L'Amministratore Unico di IAS potrà intraprendere tutte le azioni necessarie, comprese le azioni legali di tutela, in caso di uso improprio, vale a dire non conforme a quanto indicato nei punti precedenti, dei Certificati e dei Loghi, o nel caso di loro uso illecito.

L'Organizzazione può fare riferimento alla certificazione di sistema ottenuta in modo che sia evidente che, detta certificazione, riguarda il sistema di gestione, i siti coperti dal sistema, i processi - attività - servizi (nell'ambito di quanto previsto dalle norme di certificazione applicate) e non i prodotti.

4.2 Marchio di certificazione - Prodotti

Congiuntamente al rilascio del Certificato, IAS concede il diritto di utilizzo del proprio marchio di certificazione (Logo) alle seguenti condizioni:

- il colore del Logo può essere o giallo/grigio e deve riportare il N° del Certificato come mostrato di seguito in allegato;
- il Logo può essere riprodotto in ogni dimensione purché siano mantenute inalterate le proporzioni, ne venga assicurata la perfetta leggibilità e includa la norma oggetto di conformità;
- il Logo deve essere sempre utilizzato congiuntamente al nome del Cliente, e non deve indurre a pensare che altri siti di produzione, unità produttive prodotti, non rientranti tra quella/e menzionata/e sul certificato stesso;
- in nessun caso l'utilizzo del Logo deve essere motivo di errate interpretazioni; in particolare il Logo non deve poter essere confuso con altri marchi di certificazione di prodotto;
- il Logo IAS può essere apposto su materiale pubblicitario, pubblicazioni, carta intestata, strutture e veicoli aziendali; eventuali modalità di utilizzo non contemplate precedentemente devono essere concordate in forma scritta con IAS.

Eventuali deroghe alle clausole in precedenza, dovranno essere sempre concordate per iscritto da IAS Register AG.

Il corretto utilizzo dei Loghi sarà sempre oggetto di controllo durante la conduzione delle visite periodiche di mantenimento; qualora si riscontri un uso improprio, e questo non venisse prontamente corretto dall'Organizzazione certificata, IAS previa notifica darà seguito alla sospensione della certificazione. L'autorizzazione all'uso dei Loghi cessa immediatamente, oltre che alla scadenza della validità della Certificazione, in caso di sospensione e revoca del certificato.

All'atto della certificazione di conformità le presenti condizioni si intendono accettate dall'Organizzazione cliente. L'Amministratore Unico di IAS potrà intraprendere tutte le azioni necessarie, comprese le azioni legali di tutela, in caso di uso improprio, vale a dire non conforme a quanto indicato nei punti precedenti, dei Certificati e dei Loghi, o nel caso di loro uso illecito.

L'Organizzazione può fare riferimento alla certificazione ottenuta in modo che sia evidente che, detta certificazione riguarda il prodotto.

4.3 Marchio di certificazione - Processi

Congiuntamente al rilascio del Certificato, IAS concede il diritto di utilizzo del proprio marchio di certificazione alle seguenti condizioni:

- il colore del marchio può essere esclusivamente quello previsto nell'Allegato specifico per il processo certificato (es. Reg. End of Waste, ecc) e deve riportare il N° del Certificato come mostrato di seguito in allegato;
- il marchio può essere riprodotto in ogni dimensione purché siano mantenute inalterate le proporzioni, ne venga assicurata la perfetta leggibilità e includa la norma oggetto di conformità;
- il marchio deve essere sempre utilizzato congiuntamente al nome del Cliente, e non deve indurre a pensare che altri processi o altre unità produttive, non rientranti tra quella/e menzionata/e sul certificato stesso, rientrino nel campo di applicazione della certificazione;
- in nessun caso l'utilizzo del marchio deve essere motivo di errate interpretazioni; in particolare il marchio non deve poter essere confuso con un marchio di certificazione di prodotto, e pertanto non deve essere apposto su prodotti né su loro imballi primari (imballi in diretto contatto con il prodotto), non deve, inoltre, essere posto su certificati e rapporti di analisi emessi da enti (laboratori, centri di prova) il cui prodotto è il rapporto di prova / analisi;
- il marchio IAS può essere apposto su materiale pubblicitario, pubblicazioni, carta intestata, strutture e veicoli aziendali; eventuali modalità di utilizzo non contemplate precedentemente devono essere concordate in forma scritta con IAS.

Eventuali deroghe alle clausole in precedenza, dovranno essere sempre concordate per iscritto da IAS Register AG.

Il corretto utilizzo dei marchi sarà sempre oggetto di controllo durante la conduzione delle visite di certificazione e/o, se previsto, di quelle periodiche di mantenimento; qualora si riscontri un uso improprio, e questo non venisse prontamente corretto dall'Organizzazione certificata, IAS previa notifica darà seguito alla sospensione della certificazione. L'autorizzazione all'uso dei marchi cessa immediatamente, oltre che alla scadenza della validità della Certificazione, in caso di sospensione e revoca del certificato.

All'atto della certificazione di conformità le presenti condizioni si intendono accettate dall'Organizzazione cliente. L'Amministratore Unico di IAS potrà intraprendere tutte le azioni necessarie, comprese le azioni legali di tutela, in caso di uso improprio, vale a dire non conforme a quanto indicato nei punti precedenti, dei Certificati e dei marchi, o nel caso di loro uso illecito.

L'Organizzazione può fare riferimento alla certificazione di processo ottenuta in modo che sia evidente che, detta certificazione, riguarda il sistema di gestione, i siti coperti dal sistema, i processi (nell'ambito di quanto previsto dalle norme o altra disposizione regolamentare di certificazione applicate) e non i prodotti.

4.4 Marchio di certificazione - Servizi

Congiuntamente al rilascio del Certificato, IAS concede il diritto di utilizzo del proprio marchio di certificazione alle seguenti condizioni:

- il colore del marchio può essere esclusivamente quello previsto nell'Allegato specifico per il servizio certificato (Es. UNI/CEI 11352, ecc) e deve riportare il N° del Certificato come mostrato di seguito in allegato;
- il marchio può essere riprodotto in ogni dimensione purché siano mantenute inalterate le proporzioni, ne venga assicurata la perfetta leggibilità e includa la norma o altra disposizione regolamentare oggetto di conformità;
- il marchio deve essere sempre utilizzato congiuntamente al nome del Cliente, e non deve indurre a pensare che altri servizi o altri siti operative o altre unità produttive, non rientranti tra quella/e menzionata/e sul certificato stesso, rientrino nel campo di applicazione della certificazione;
- in nessun caso l'utilizzo del marchio deve essere motivo di errate interpretazioni; in particolare il marchio non deve poter essere confuso con un marchio di certificazione di prodotto, e pertanto non deve essere apposto su prodotti né su loro imballi primari (imballi in diretto contatto con il prodotto), non deve, inoltre, essere posto su certificati e rapporti di analisi emessi da enti (laboratori, centri di prova) il cui prodotto è il rapporto di prova / analisi;
- il marchio IAS può essere apposto su materiale pubblicitario, pubblicazioni, carta intestata, strutture e veicoli aziendali; eventuali modalità di utilizzo non contemplate precedentemente devono essere concordate in forma scritta con IAS.

Eventuali deroghe alle clausole in precedenza, dovranno essere sempre concordate per iscritto da IAS Register AG.

Il corretto utilizzo dei marchi sarà sempre oggetto di controllo durante la conduzione delle visite di certificazione e/o, se previsto, di quelle periodiche di mantenimento; qualora si riscontri un uso improprio, e questo non venisse prontamente corretto dall'Organizzazione certificata, IAS previa notifica darà seguito alla sospensione della certificazione. L'autorizzazione all'uso dei marchi cessa immediatamente, oltre che alla scadenza della validità della Certificazione, in caso di sospensione e revoca del certificato.

All'atto della certificazione di conformità le presenti condizioni si intendono accettate dall'Organizzazione cliente. L'Amministratore Unico di IAS potrà intraprendere tutte le azioni necessarie, comprese le azioni legali di tutela, in caso di uso improprio, vale a dire non conforme a quanto indicato nei punti precedenti, dei Certificati e dei marchi, o nel caso di loro uso illecito.

L'Organizzazione può fare riferimento alla certificazione di servizio ottenuta in modo che sia evidente che, detta certificazione, riguarda il sistema di gestione, i siti coperti dal sistema, i servizi (nell'ambito di quanto previsto dalle norme di certificazione applicate) e non i prodotti.

4.5 Marchio di certificazione – Competenze delle persone

Congiuntamente al rilascio del Certificato, IAS concede il diritto di utilizzo del proprio marchio di certificazione alle seguenti condizioni:

- il colore del marchio può essere esclusivamente quello previsto nell'Allegato specifico per il servizio certificato (Es. UNI 11339, ecc) e deve riportare il N° del Certificato come mostrato di seguito in allegato;
- il marchio può essere riprodotto in ogni dimensione purché siano mantenute inalterate le proporzioni, ne venga assicurata la perfetta leggibilità e includa la norma o altra disposizione regolamentare oggetto di conformità;
- il marchio deve essere sempre utilizzato congiuntamente al nome del Cliente, e non deve indurre a pensare che altri servizi o altri siti operative o altre unità produttive, non rientranti tra quella/e menzionata/e sul certificato stesso, rientrino nel campo di applicazione della certificazione;
- in nessun caso l'utilizzo del marchio deve essere motivo di errate interpretazioni; in particolare il marchio non deve poter essere confuso con un marchio di certificazione di prodotto, e pertanto non deve essere apposto su prodotti né su loro imballi primari (imballi in diretto contatto con il prodotto), non deve, inoltre, essere posto su certificati e rapporti di analisi emessi da enti (laboratori, centri di prova) il cui prodotto è il rapporto di prova / analisi;
- il marchio IAS può essere apposto su materiale pubblicitario, pubblicazioni, carta intestata, strutture e veicoli aziendali; eventuali modalità di utilizzo non contemplate precedentemente devono essere concordate in forma scritta con IAS.

Eventuali deroghe alle clausole in precedenza, dovranno essere sempre concordate per iscritto da IAS Register AG.

Il corretto utilizzo dei marchi sarà sempre oggetto di controllo durante la conduzione delle visite di certificazione e/o, se previsto, di quelle periodiche di mantenimento; qualora si riscontri un uso improprio, e questo non venisse prontamente corretto dall'Organizzazione certificata, IAS previa notifica darà seguito alla sospensione della certificazione. L'autorizzazione all'uso dei marchi cessa immediatamente, oltre che alla scadenza della validità della Certificazione, in caso di sospensione e revoca del certificato.

All'atto della certificazione di conformità le presenti condizioni si intendono accettate dall'Organizzazione cliente. L'Amministratore Unico di IAS potrà intraprendere tutte le azioni necessarie, comprese le azioni legali di tutela, in caso di uso improprio, vale a dire non conforme a quanto indicato nei punti precedenti, dei Certificati e dei marchi, o nel caso di loro uso illecito.

L'Organizzazione può fare riferimento alla certificazione di servizio ottenuta in modo che sia evidente che, detta certificazione, riguarda il sistema di gestione, i siti coperti dal sistema, i servizi (nell'ambito di quanto previsto dalle norme di certificazione applicate) e non i prodotti.

4.6 Gestione di più loghi contemporaneamente.

Per le certificazioni combinate o integrate, l'utilizzo annesso dei loghi per il singolo schema deve rispettare quanto previsto al paragrafo 3 e 4 del presente regolamento; per le certificazioni congiunte l'utilizzo dei loghi deve rispettare i regolamenti dei singoli Organismi di Certificazione.

5. COMBINAZIONE LOGO/ MARCHIO AZIENDALE

Su espressa richiesta e fatto salvo la verifica della fattibilità tecnica/tipografica, in caso di positiva conclusione del procedimento di certificazione IAS consente la possibilità di riportare nella composizione del Documento di Conformità (Certificato) anche il logo aziendale identificativo dell'Organizzazione Cliente.

Premesso la sensibilità anche qualora in condizioni di marchi registrati, ovvero secondo quanto stabilito dalla Legge federale 232.11, sulla protezione dei marchi e delle indicazioni di provenienza, per il rispetto della fattispecie si intende che la trasmissione da parte dell'Organizzazione Cliente del logo/marchio aziendale mediante e-mail è l'autorizzazione al suo utilizzo per il solo fine previsto (riproduzione nella composizione del Documento di Conformità). In qual caso se ne richiede l'invio di file ad alta definizione all'indirizzo mail staff@ias-register.com.

IAS assicura il trattamento e la conservazione del logo aziendale identificativo dell'Organizzazione Cliente nel rispetto delle procedure interne applicabili per il solo fine di riportarlo nella composizione del Documento di Conformità (Certificato). IAS non affida all'esterno la stampa del Certificato di conformità.

6. ALLEGATO TABELLA MARCHI (LOGHI) IAS REGISTER AG

Vedasi ALLEGATO Regolamento Uso Certificati – Marchi di Conformità.